

Cronisti in classe 2025 QV il Resto del Carlino

CAMERA DI COMMERCIO
DELLE MARCHE

CONAD
ADRIATICO
Persone oltre le cose

BCC BANCA DEL PICENO
COOPERAZIONE BANCARIA

BIM
TRONTO
Bacino Imbrifero
Montano
Dal Tronto

ciip
vettore

unoenergy
steccaenergia
2011-2012-2013-2014-2015-2016

Associati FISIO MED
1996 FISIO MED 2016
CENTRO MEDICO
2017-2018-2019-2020-2021-2022-2023-2024-2025

LEONARDO
UNIVERSITY OF DESIGN
ARTS, SCIENCE & INVENTION
COLLEGE

treValli
COOPERLAT

XANITALIA

«Due corsi attivati a scuola su affettività e sessualità»

La testimonianza di un'alunna della Mattei di Castel di Lama: «Ho colto l'occasione per chiarire tutti quei dubbi che avevo riguardo la pubertà e i vari cambiamenti»

La nostra scuola ha attivato quest'anno due distinti corsi di educazione all'affettività e alla sessualità: uno per le classi seconde, con la dottoressa Renata Bastiani, ed uno per le terze, in collaborazione con il dipartimento di prevenzione dell'Asur Marche. Proprio relativamente a quest'ultimo, venerdì 21 febbraio abbiamo incontrato Valeria e Sonia, due esperte rispettivamente in psicologia e ostetricia che hanno parlato di sessualità e affettività. L'argomento ha suscitato curiosità ma anche chiacchiericcio. Ammetto che anch'io all'inizio ero un po' imbarazzata, ma poi mi sono sentita a mio agio e ho colto l'occasione per chiarire tutti quei dubbi che avevo riguardo la pubertà e i vari cambiamenti che comporta su noi adolescenti. Per prima cosa, abbiamo ragionato e riflettuto su quello che ci veniva in mente pensando a due parole: amore e sesso. Abbiamo quindi fatto un brainstorming su questi due temi, cercando di spiegare perché vi accostavamo determinate parole. Dopo di che abbiamo iniziato a parlare con Valeria, che è una psicologa, e che ci ha spiegato come essere ben informati su questi due temi è molto importante per comprendere meglio noi stessi, il nostro corpo e le nostre emozioni. Valeria e Sonia, inoltre, ci hanno mostrato un video per spiegare come funzionano gli apparati riproduttivi maschili e femminili ed hanno approfondito anche i temi delle mestruazioni e della riproduzione. Insieme a Sonia, l'ostetrica, abbiamo parlato dei metodi contraccettivi che possono essere utili per non avere una gravidanza in-



L'argomento ha suscitato curiosità ma anche chiacchiericcio

desiderata, ma anche per non trasmettere malattie come l'Aids o l'Hpv. In conclusione, abbiamo scritto su dei bigliettini anonimi tutti quegli argomenti che desideravamo conoscere meglio cosicché loro ci avrebbero potuto togliere tutti i nostri dubbi senza esporci all'imbarazzo di parlare davanti ai nostri compagni; la discussione che ne è seguita, è stata molto partecipata ed interessante. Secondo me, incontri di questo tipo sono davvero utili per affrontare argomenti che suscitano pudore e sono condizionati da una scarsa conoscenza. Essere informati e rispettosi è fondamentale per vivere relazioni sane e positive; inoltre, essere informati sull'affettività

e la sessualità ci permette di crescere come persone responsabili e consapevoli. Ritengo che questo ci aiuti anche a capire che «c'è un'età per tutto» e che ognuno ha i propri tempi.

La pagina di oggi è a cura dei ragazzi delle classi prime, seconde e terze che frequentano il laboratorio pomeridiano di giornalino, tenuto dai professori Gianluca Re e Floriana Martoni, della scuola Mattei di Castel di Lama. L'intervista a Renata Bastiani è firmata da Ginevra Caioni, Anna Corradetti, Martina Mozzoni e Giorgia Pichinelli. L'articolo sui sogni è di Sara Viviani, mentre quello sull'educazione sessuale a scuola è stato realizzato da Giada Simonetti.

L'OBIETTIVO

Coltiviamo sempre i nostri sogni

In un mondo in costante evoluzione, i sogni rappresentano una delle poche ancora di stabilità. Sono la scintilla che accende l'immaginazione, il motore che alimenta la determinazione e la bussola che orienta i nostri passi verso ciò che desideriamo davvero essere. Ma in una società spesso dominata dalla realizzazione delle proprie azioni e dalle urgenze quotidiane, coltivare le proprie speranze non è solo un atto di coraggio, ma anche una scelta che passa in secondo piano. Oscar Wilde scrisse: «Un uomo senza sogni è un uomo senza futuro». I sogni sono più di semplici desideri; sono progetti di vita. Da bambini, sogniamo senza limiti. Crescendo, questi sogni spesso si ridimensionano sotto il peso delle aspettative sociali o delle difficoltà economiche. Ma abbandonarli equivale a rinunciare alla propria autenticità. Coltivare i propri sogni richiede dedizione, ma soprattutto speranza. Non è una virtù ingenua; è la capacità di vedere il futuro come un'opportunità.

L'intervista dei ragazzi

Renata Bastiani: «Giusto affrontare certi temi»



Renata Bastiani

Abbiamo intervistato Renata Bastiani, esperta di educazione alla sessualità e all'affettività, con esperienza ventennale nei consultori e centri di ascolto, che ha tenuto un corso rivolto agli alunni delle classi seconde del nostro Istituto.

Secondo lei è giusto parlare apertamente di sessualità e affettività nelle scuole?

«Certo. Le famiglie evitano di parlare di questi argomenti, oppure provano imbarazzo, o non

conoscono il linguaggio adeguato, o preferiscono il silenzio. La scuola ha il compito di educare, affrontare capacità, abilità e fluidità, anche quelle educativo-affettivo-sessuale. La famiglia educa ai sentimenti e fa la sua parte, la scuola compensa e completa».

Ha mai avuto dei ripensamenti o ricevuto critiche?

«Non ho mai avuto dei ripensamenti. Oggi è urgente e necessario questo tipo di educazione.

Le critiche ci sono state di grande aiuto come quelle dei genitori che inizialmente diffidavano, poi, invece, hanno avuto fiducia e si sono rivolti a noi dell'associazione 'Praesentia' per essere aiutati con i loro figli. Educazione all'affettività e alla sessualità vuol dire 'educazione alla vita'. L'obiettivo deve essere sempre quello di accompagnare bambini e adolescenti nel loro processo di crescita affinché diventino adulti consapevoli, responsabili e capaci di stabilire relazioni sane».